

---

**FONDAZIONE PESCHERIA**  
**CENTRO ARTI VISIVE**

Corso XI Settembre 184, Pesaro  
www.fondazionepescheria.it

---



Rimandata per l'emergenza sanitaria e finora visibile solo dall'esterno, giovedì 29 aprile apre al pubblico la mostra della Fondazione Pescheria che rientra nel programma di celebrazioni di Pesaro per i 700 anni dalla morte di Dante Alighieri. Tra chiesa del Suffragio e loggiato, le visioni dantesche di Dalì e Rauschenberg più una video installazione di Claire Fontaine.

**LIGHT MY FIRE. DANTE E L'ARTE: UNA LUNGA STORIA D'AMORE**

Rimandata per il passaggio in zona rossa della città (avrebbe dovuto inaugurare il 12 marzo) e visibile finora solo dall'esterno, giovedì 29 aprile apre al pubblico 'Light My Fire. Dante e l'arte: una lunga storia d'amore', la mostra a cura di Marcello Smarrelli che rappresenta una delle iniziative cardine con cui Pesaro celebra i **700 anni dalla morte del Divino Poeta**. La Pescheria diventa 'luogo dantesco' della città e accoglie due famose serie di incisioni realizzate da **Salvador Dalì** e **Robert Rauschenberg** per illustrare la Divina Commedia e una video installazione dell'artista **Claire Fontaine**. L'evento della Fondazione Pescheria-Centro Arti Visive è promosso in collaborazione con il Comune di Pesaro.

Il titolo della mostra prende spunto da una delle canzoni più famose dei **Doors** (1966) per sottolineare la capacità della poesia - quella dantesca più di ogni altra - di trascendere la realtà e condurci in una dimensione altra. *Light My Fire* rappresenta infatti uno dei primi e più eloquenti esempi di *Psychedelic Rock*, sviluppatosi in contemporanea negli Stati Uniti e Regno Unito fra gli anni sessanta e settanta: una tendenza musicale nata dalle esperienze di alterazione della coscienza derivanti dall'uso di sostanze psichedeliche.

La Divina Commedia è un'opera a carattere teologico-morale-enciclopedico, non è fantasy, non è horror e tanto meno fantascienza; questo si dice di solito ma forse non è esattamente così, perché in Dante sono presenti elementi riconducibili un po' a tutti i generi letterari con le loro varianti. Non è un caso che la Divina Commedia venga citata in ben cinque punti della produzione di Philip K. Dick. **La grandissima diffusione e l'interesse** che da secoli accompagnano la Divina Commedia sono dovuti, oltre che al valore letterario assoluto, anche alle **illustrazioni nate fin da subito per quelle rime**. Dai primi sconosciuti miniatori ai più grandi artisti del '900 fino ai contemporanei, moltissimi si sono cimentati con il testo dantesco, dando forma a suggestioni profonde con cui ricreare visivamente l'incredibile mondo ultraterreno ideato da Dante.

Ecco allora che nello spazio della **chiesa del Suffragio** sono allestite scenograficamente le **100 tavole ad acquarello** di **Dalì** che fondono simboli, magie e allegorie, richiamando i vari aspetti

---

**FONDAZIONE PESCHERIA**  
**CENTRO ARTI VISIVE**

Corso XI Settembre 184, Pesaro  
www.fondazionepescheria.it

---



della sua ricerca stilistica, dall'estetica del molle ai miti classici al metodo pittorico paranoico-critico fino alla surrealtà, alla dimensione onirica alle prospettive irrazionali. Dalì ci lavora per nove anni e le tavole, esposte nel 1960 al Museo Galliera di Parigi, vengono poi tradotte in xilografie: lontanissime dalle interpretazioni conosciute del testo dantesco, hanno una fascinazione unica. Ad offrire un'esperienza completa di sensi, le incisioni sono accompagnate dal *sound piece* "Dalla selva oscura all'amor che muove il sole e l'altre stelle": le più famose **terzine della Commedia**", a cura dell'associazione culturale APS 'Le Voci dei Libri'; lettori: Marilena Alessi, Corrado Capparelli, Cristian Della Chiara, Giuseppe Esposto, Lucia Ferrati, Elisabetta Liz Marsigli, Silvia Melini, Luca Sinelli; tracce musicali: Luca Marzi, Paolo Marzocchi; recording e produzione, Tobe Stubio..

Nel **loggiato**, invece, l'interpretazione ancora più personale e innovativa dell'Inferno di **Robert Rauschenberg** precursore della Pop Art: **34 incisioni eliografiche**, ricche di riferimenti alla società del secondo novecento americano. Per queste tavole Rauschenberg usa la tecnica del *Transfer Drawing*, trasferendo sul foglio immagini fotografiche da giornali e riviste e intervenendo poi con matite, tempere e inchiostri; un lavoro complesso che lo impegna per due anni e viene presentato per la prima volta nel 1960 alla Galleria Leo Castelli di New York.

Ancora nel loggiato, su un **maxischermo**, è visibile tutti i giorni dalle 19 alle 23, la documentazione video di una performance iconica dell'artista collettiva *ready made* **Claire Fontaine**, intitolata **P.I.G.S.** acronimo che unisce i paesi dell'Europa più indebitata: Portogallo, Italia, Grecia e Spagna. L'opera (2011) è composta da centinaia di fiammiferi piantati in fori praticati manualmente sul muro e poi bruciati; l'incendio metaforico di queste nazioni si riferisce ironicamente all'instabilità socio-politica globale causata dalle diverse crisi economiche ma vuole essere anche un commento poetico alle vite sacrificate dalla corruzione del sistema: un incendio che ritrae l'"inferno" terrestre del nostro presente fragile.

Ben consapevoli della delicatezza del momento vista l'emergenza sanitaria in corso ma saldi nella volontà di non fermare arte e cultura, l'allestimento del loggiato e il video su maxischermo sono pensati per essere sempre fruiti in modo agile anche dall'esterno.

Completa il percorso espositivo un murale dell'artista **Ermes Bichi** con una sua personale interpretazione del colophon di mostra.

Le opere grafiche sono state prestate da The Art co..

---

**FONDAZIONE PESCHERIA**  
**CENTRO ARTI VISIVE**

Corso XI Settembre 184, Pesaro  
[www.fondazionepescheria.it](http://www.fondazionepescheria.it)

---



**Light My Fire. Dante e l'arte: una lunga storia d'amore**

Salvador Dalì, Claire Fontaine, Robert Rauschenberg

*a cura di Marcello Smarrelli*

Centro Arti Visive Pescheria

29 aprile - 31 maggio 2021

orario giovedì-domenica 16-20

chiusura: sabato 8 e domenica 9 maggio

ingresso con card Pesaro Cult (3 euro, validità annuale); gratuito fino a 18 anni

info [www.fondazionepescheria.it](http://www.fondazionepescheria.it)